
“Bella Italia!”
**Andiamo a conoscere il paese
delle vacanze**

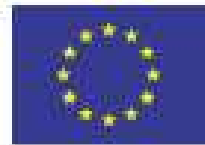
***Un’esperienza didattica all’interno del
progetto Socrates/Comenius 2.2
“Assistentato di lingua”***

Laura Stanganini

**Cassino, Dottorato di Ricerca in
Geografia Storica dell’Università
AllG sez. Toscana**

Il progetto *Socrates/Comenius 2.2* “Assistentato di lingua”

- E' un programma dell'Unione Europea volto a contribuire allo sviluppo di un'istruzione di qualità e a promuovere la cooperazione. Gli assistenti Comenius sono chiamati ad insegnare presso un istituto scolastico di un paese dell'Unione una lingua straniera, a prestare assistenza per l'insegnamento e l'apprendimento della loro lingua madre e di altri aspetti connessi alla cultura del loro paese.



Socrates
Comenius

Esperienza di assistentato:

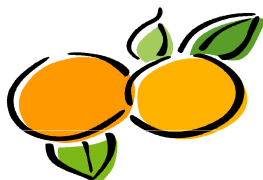
- di 8 mesi,
- nell'a.s. 2002-2003,
- presso la Grundschule *Im Beerwinkel* di Berlino,
- nella classe VI (corrispondente per età alla prima media italiana),
- prestando assistenza per l'insegnamento di:
 - ✓ inglese,
 - ✓ italiano,
 - ✓ geografia.
- Il programma di geografia prevede per tale classe lo studio della Germania e i *Länder* federali con accenni ai paesi confinanti.



Comeniusplatz - Berlino

Ciclo di lezioni dedicate all'Italia

- D'accordo con l'insegnante di geografia si decide di dedicare un breve ciclo di lezioni all'Italia, da strutturare in tre lezioni con l'assistente e tre con l'insegnante. Sebbene geograficamente l'Italia non confini con la Germania, si tratta comunque di un paese "vicino". E' infatti:
 - ✓ una delle mete preferite per le vacanze;
 - ✓ famoso per la buona cucina,
 - ✓ le bellezze artistiche e naturali,
 - ✓ la moda,
 - ✓ il calcio.




Negli alunni è ben presente questo immaginario un po' da paese dei sogni che chiamano "Bella Italia".

- Si decide inoltre di introdurre un altro tema previsto dal curriculum, ovvero lo studio dei vulcani e dei terremoti, di cui la penisola offre numerosi esempi.

Lezioni con l'assistente. Svolgimento.

1^ Lezione (I)

- L'assistente propone una lezione dialogata (ovviamente in lingua tedesca) per far emergere le conoscenze di partenza sull'argomento e per individuare gli interessi degli alunni.
- Avvia quindi un percorso che li porterà a realizzare una carta dell'Italia e una lista di toponimi in italiano e in tedesco:

 Due volontari vanno alla lavagna per disegnare il profilo dell'Italia. Dopo aver mostrato il risultato ai compagni viene chiesto loro chi ha realizzato il disegno migliore, se ci sono errori o se manca qualcosa. Solitamente il profilo appare abbastanza fedele: l'Italia e' lo stivale. Vi sono tuttavia delle incertezze:

*Ma dove finisce
l'Italia a Nord?*

*Quali isole le
appartengono?*

*Come si
chiamano?*

1^ Lezione (II)

- L'assistente disegna adesso un profilo dell'Italia più preciso e insieme alla classe inizia a completarlo con i toponimi principali in italiano e tedesco, localizzando le città.
- Gli alunni vengono invitati a collocare una bandierina con il proprio nome in corrispondenza della località visitata.
- Si affronta quindi l'orografia e l'idrografia e analizzando le forme dei laghi emerge per la prima volta il tema del vulcanismo. Osservando quindi la localizzazione dei vulcani si affronta l'argomento dei terremoti, con alcuni accenni alla tettonica a placche, che verrà poi affrontata in modo più completo dall'insegnante.



2^ Lezione

- L'incontro è dedicato all'azione di rinforzo. In piccoli gruppi gli alunni hanno la possibilità di realizzare su dei cartelloni una carta dell'Italia più precisa e dettagliata avvalendosi delle nozioni apprese e personalizzandola con le immagini portate da casa (cartoline, fotografie delle vacanze, ritagli di giornale).
- Emerge la necessità di creare una legenda (colori, simbologia).
- Si procede all'autocorrezione con l'ausilio dell'atlante, confrontandosi con gli altri gruppi o chiedendo all'assistente.
- Emergono interessanti interrogativi nel localizzare le immagini:

*Dove è nata
la pizza?*

*Questo vulcano è
il Vesuvio o l'Etna?*


*Gli aranceti
si trovano
vicino alle
Alpi?*

- Al termine i cartelloni vengono appesi in classe e commentati.




3[^] Lezione (I)

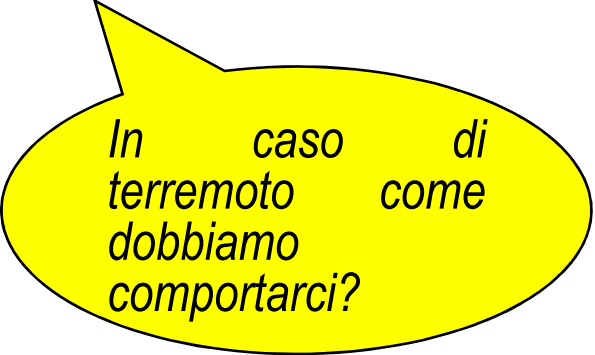
- Gli alunni hanno affrontato con l'insegnante il tema del vulcanesimo e dei fenomeni sismici.
- L'assistente propone quindi un'attività sul comportamento da tenere in caso di sisma.
- Si parte dal racconto di esperienze personali:



*Hai mai avvertito
una scossa
sismica?*



*Che cosa hai
fatto?*



*In caso di
terremoto come
dobbiamo
comportarci?*

- Si distribuisce infine in fotocopia il prospetto del Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali della Regione Toscana intitolato *“Quando arriva il terremoto”*, il quale illustra attraverso dei pittogrammi ed un breve commento alcune importanti regole per tutelarsi.

3[^] Lezione (II): “Quando arriva il terremoto”

- L'assistente legge le istruzioni in italiano un punto alla volta.
- Gli allievi con l'aiuto dei pittogrammi, del suono familiare di alcune parole e della mimica cercano d'intuire il suggerimento su cosa sia opportuno fare o non fare in caso di sisma.
- Una volta certi dell'esattezza dell'interpretazione riportano accanto al pittogramma la versione in tedesco.
- Si è attivata così un'abilità che va oltre la semplice traduzione parola per parola. Gli alunni sono entusiasti!

*Ma... capisco
l'italiano!*



Conclusioni:

Vedere il proprio paese come paese straniero...

...apprendere da un vero abitante di quel paese.

- Nel lavoro si è cercato:
 - di prediligere un orientamento che pone il discente al centro del processo di apprendimento;
 - di portare in primo piano il vissuto dei ragazzi, i loro interessi;
 - di coinvolgere la famiglia (raccolta foto, dépliant, ecc.);
 - di coinvolgere anche gli alunni che nella classica lezione frontale sarebbero probabilmente stati emarginati (ad es. gli “sportivi” e gli immigrati).

- Ciò ha significato prediligere l’aspetto comunicativo attraverso una lezione-dialogo e con piccoli gruppi in cui il compito dell’assistente è stato spesso quello di consigliare e di facilitare gli alunni nel processo di apprendimento.

Bibliografia e links

- *Assistentati Lingua: Manuale di buona pratica per istituti ospitanti e per assistenti*, Commissione europea, DG XXII, 1999.
 - Nunan D., *The Learner-centred Curriculum*, Cambridge, Cambridge University Press, 1988.
 - *Praxisbezogene Anregungen fuer Deutsche Comenius-Assistentinnen und –Assistenten an Primarschulen im Ausland*, Bonn, DAAD, 2002.
 - *Quando arriva il terremoto. Conoscere il rischio sismico*, Regione Toscana – Giunta Regionale, Dipartimento delle Politiche Territoriali e Ambientali, Firenze 2001.
 - Tomalin B., Stempleski S., *Cultural Awareness*, Oxford, Oxford University Press, 1993.

 - <http://europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates.html>
 - www.indire.it
 - www.rete.toscana.it/sett/pta/sismica
-